

Strasburgo, 19 Dicembre 2008

RISOLUZIONE

Presentata da, *Giovani UDEUR*, *Forza Italia Giovani*, *Giovani UDC*

FONDAMENTALISMO LAICISTA E LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Considerando che le libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione sono chiaramente garantite negli articoli 18 e 19 della Dichiarazione dei Diritti fondamentali dell'Uomo, nell'articolo 11 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea nonché nelle righe 398 e 398 del Manifesto di Roma del PPE.

Considerando che il 2008 è l'Anno europeo per il dialogo interculturale; considerando che durante la prossima Primavera Sua Santità Benedetto XVI sarà ospite del Parlamento Europeo riunito in Seduta solenne; considerando i continui attacchi ideologici ingiustamente subiti da Sua Santità Benedetto XVI, culminati con le assurde reazioni al discorso da egli tenuto a Ratisbona lo scorso Settembre 2006; considerando che Joseph Ratzinger è, già da prima del suo pontificato, considerato dalla comunità accademica internazionale uno dei più grandi teologi del nostro tempo nonché già Professore universitario di Dogmatica a Monaco di Baviera; considerando che una crescita culturale degli studenti si può attuare solo con dialogo e non con intolleranza, e che questo dialogo si può ottenere solo con il confronto e non con la protesta; considerando che lo scorso Settembre alla *Columbia University* di New York il Presidente iraniano Mahmoud Ahmadinejad, ritenuto il peggior nemico degli Stati Uniti, è stato accolto dagli studenti americani per una lezione nell'ambito del *World Leaders Forum*.

Considerando i fatti accaduti nei giorni scorsi presso l'Università La Sapienza di Roma, ove: 60 Professori di fisica hanno firmato una lettera di richiesta al Rettore di annullare la visita di Sua Santità all'Università in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademica, con riferimento alle posizioni del Pontefice su Galileo pronunciate nel 1990; e soprattutto, l'accesa protesta di un gruppo di studenti ha minacciato la visita, comportando l'amara rinuncia da parte del Santo Padre a partecipare ad essa; considerando il diritto degli studenti che non hanno protestato, i quali rappresentano una netta maggioranza, di ascoltare una lezione, condivisa o meno, da una personalità morale e istituzionale, nonché un "professore speciale", come può essere ritenuto Joseph Ratzinger; considerando che tali atteggiamenti laicisti danneggiano l'immagine di un importante valore quale è il laicismo; considerando che anche il Gran Mufti di Siria, nell'incontro con gli eurodeputati del Gruppo PPE-DE tenutosi durante la sua visita al Parlamento Europeo di Strasburgo, ha condannato verbalmente l'accaduto, precisando che va stigmatizzata qualsiasi forma di ostruzionismo che impedisca o renda difficile il dialogo nella società; considerando che il Pontefice è al contempo il Vescovo di Roma; considerando che il Pontefice è un Capo di Stato;

Io *Youth of the European People's Party*:

riconosce l'assoluta importanza della laicità delle Istituzioni e il rispetto per ogni espressione e professione di Fede;

condanna fermamente ogni iniziativa che si opponga alla libertà di parola, come la

manifestazione di quegli studenti dell'Università La Sapienza di Roma che hanno impedito la visita del Pontefice;

dichiara che la lettera dei docenti ha contribuito ad alimentare tale clima di intolleranza;

chiede alle Istituzioni italiane di prendere provvedimenti affinché il dialogo possa prevalere sullo scontro, cominciando dall'evitare dichiarazioni anti-clericali e anti-dogmatiche da parte dei suoi rappresentanti;

chiede alla leadership politica europea di mostrare solidarietà al Pontefice.